



**COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO**  
**Provincia di Vicenza**

N. 75 del Registro

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: AGEVOLAZIONI FISCALI IN MATERIA DI TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PER IL PERIODO EMERGENZIALE COVID.**

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore 18:45 nella Residenza Comunale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	LAIN STEFANO	Sindaco	X	
2	ZEBELE ANNALISA	Vice Sindaco	X	
3	SUDIRO ALESSANDRO	Assessore Anziano	X	
4	BACCARIN GIUSEPPE	Assessore	X	
5	ROSANO MARCELLO	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Dott. SPARACIO GIUSEPPE nella sua qualità di Segretario Comunale. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) e D.P.C.M. del 29 luglio 2020 è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- Visto il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge in data 5/03/2020 n. 13;
- Visto il DPCM del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Visto il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Considerato che le predette misure hanno determinato pesanti ricadute sul tessuto socioeconomico e dispongono, conseguentemente, l'adozione di misure atte a sostenere le attività economiche;

Richiamato l'art. 181 del D.L. 34 del 19.5.2020 che prevede:

***“Art. 181 Sostegno delle imprese di pubblico esercizio***

*1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

*2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1, e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642.*

*3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.*

*4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380.*

*5. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il decreto medesimo è comunque adottato.*

*6. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265.”*

Considerato che l'agevolazione fiscale prevista dal presente articolo non è riferita a tutte le attività economiche che occupano suolo pubblico, ma solo ai pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie, ecc.) che effettuano attività di somministrazione di alimenti e bevande, non rientrando nell'agevolazione tributaria le attività artigianali quali ad esempio pizzerie al taglio, rosticcerie, gelaterie, eccetera, inquadrate come esercizi di vicinato, che consentono il consumo sul posto dei propri prodotti senza effettuare alcun servizio ai tavoli;

Visto inoltre che l'agevolazione prevista dall'art. 181 del D.L. 34/2020 prevede il pagamento per le occupazioni effettuate nei mesi di marzo e aprile 2020, mesi in cui la maggior parte delle attività in questione sono rimaste chiuse a seguito delle disposizioni sopra richiamate;

Considerata la volontà di questa Amministrazione di concedere ulteriori agevolazioni riguardanti la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente, in particolare:

- estensione dell'agevolazione prevista dall'art. 181 anche alle attività artigianali che consentono il consumo sul posto dei propri prodotti;

Considerato che le agevolazioni che si vogliono introdurre riguardano la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche ed avendo la TOSAP natura tributaria esistono delle limitazioni, in ossequio al principio generale dell'indisponibilità della pretesa tributaria, che escludono la possibilità di disporre esenzioni, in assenza di espressa previsione legislativa;

Richiamato al riguardo l'art. 54 del D.L. 34/2020 che prevede:

**“Art. 54 Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali**

1. *Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3.*
2. *L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800 000 euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.*
3. *Gli aiuti non possono superare l'importo di 120.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 100.000 euro per ogni impresa attiva nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.*
4. *Gli aiuti alle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli non devono essere fissati sulla base del prezzo o della quantità dei prodotti immessi sul mercato.*
5. *Gli aiuti concessi ad imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli devono essere subordinati alle condizioni dettate dal punto 22, lettera e) della Comunicazione di cui al comma*
6. *Gli aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano nessuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione.*
7. *Nel caso in cui un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, conformemente al comma 2 e al comma 3, deve essere assicurato con mezzi adeguati, quali la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che in totale non sia superato l'importo massimo possibile.”*

Visto che alla luce della norma sopra riportata in giunta comunale, può deliberare un aiuto sotto forma di agevolazione fiscale;

Ritenuto di stimare in circa 1.000,00 euro l'onere della agevolazione fiscale che si intende concedere;

Visto che per la copertura delle agevolazioni in questione saranno utilizzate le risorse che si sono rese disponibili dalla rinegoziazione mutui con Cassa Depositi e Prestiti;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di concedere, per l'anno 2020, la seguente agevolazione riguardante la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente: estensione dell'agevolazione prevista dall'art. 181 anche alle attività artigianali che consentono il consumo sul posto dei propri prodotti;
3. di stabilire che tali agevolazioni fiscali, stimate in circa euro 1.000,00, saranno coperte attraverso i risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti;
4. di stabilire che tali agevolazioni saranno concesse previa presentazione di istanza da parte dei soggetti passivi, di occupazione suolo pubblico.
5. di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune di Grisignano di Zocco.

**di dichiarare** la presente deliberazione, a seguito di apposita ed unanime favorevole votazione , resa per alzata di mano nel rispetto dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000, *immediatamente eseguibile*, in considerazione dell'urgenza dell'atto.

Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**AGEVOLAZIONI FISCALI IN MATERIA DI TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PER IL PERIODO EMERGENZIALE COVID.**

---

**PARERE TECNICO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

29/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
DEL-AMMINISTRATIVI, RAGIONERIA PERSONALE  
F.to DOTT.SSA SANDRA MORO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

**PARERE CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

29/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
DEL-AMMINISTRATIVI, RAGIONERIA PERSONALE  
F.to DOTT.SSA SANDRA MORO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE

F.to SPARACIO GIUSEPPE

F.to LAIN STEFANO

---

---

**COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI**

( art. 125 D. L.vo 18/8/2000 N° 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 D. L.vo 18/8/2000 N° 267.

li,

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

F.to SPARACIO GIUSEPPE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li .....

Il Segretario Comunale

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente presso il sistema informativo del Comune di Grisignano di Zocco, l'accesso agli atti viene garantito tramite l'ufficio Ragioneria ed i singoli responsabili al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/1990 e s.m.i nonchè al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Grisignano di Zocco.